

biamo avuto nel Mantovano, nella piena del Po dell'ottobre 1872, guai e pericoli grandi; abbiamo sofferto molti disastri, e specialmente quello di Revere, il quale si sarebbe del tutto evitato se fosse stato eseguito a tempo il progetto tecnico del rialzo di quell'arginatura. Quel lavoro si doveva eseguire a carico del fondo ordinario, proprio di questo capitolo; ma la deficienza di somma allora stanziata a cotesto capitolo indusse l'amministrazione ad aggiornare il progettato rialzo che avrebbe costato da 60 a 70,000 lire. S'incorse così nella sventura di subire l'enorme disastro che colpì un esteso territorio inondato dalla rotta dei Ronchi, e di dovere spendere ben molti milioni di lire per riparare le arginature che andarono in isfacelo.

PRESIDENTE. Vuol parlare l'onorevole Finzi?
(L'onorevole Finzi fa cenni negativi.)

Mi pare che avesse accennato di voler parlare.

FIVZI. Non ho chiesto di parlare, ma mi valgo di questa circostanza per ringraziare l'onorevole ministro delle gentili parole da lui dette e dell'assicurazione da lui data che i fondi che occorrono per la panca d'argine di fronte alle cascine vicino a San Michele fanno parte di quelli iscritti al capitolo 11 del bilancio.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Romanin-Jacur.

ROMANIN-JACUR. Dopo le parole pronunziate dall'onorevole Cavalletto, ho pochissime cose a soggiungere.

Per amore di brevità mi sono limitato ad accennare sommariamente a parecchi lavori che non sono forse tutti della stessa natura, ma siccome avviene parecchi che indubbiamente appartengono alle opere di manutenzione, accetto anche per quella parte che mi spetta le esplicite assicurazioni che il signor ministro ha rivolto agli onorevoli Cavalletto e Finzi, e lo ringrazio.

PRESIDENTE. Verremo ai voti.

Capitolo 11. Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di seconda categoria, lire 4,700,000.

Chi l'approva è pregato d'alzarsi.

(È approvato).

PRESENTAZIONE DI UNA RELAZIONE.

PRESIDENTE. Prego l'onorevole Damiani di venire alla tribuna per presentare una relazione.

DAMIANI, relatore. A nome della Commissione generale del bilancio mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul bilancio di prima previsione

del Ministero degli affari esteri per 1881. (V. Stampato n° 115-A.)

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL BILANCIO DI PRIMA PREVISIONE PEL 1881 DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

PRESIDENTE. Proseguiremo la discussione del bilancio.

Capitolo 12. Assegni e fitti. Opere idrauliche di 1ª categoria e d'irrigazione (Spese fisse), 236,680 lire.

(È approvato.)

Capitolo 13. Assegni e fitti. Opere idrauliche di seconda categoria (Spese fisse), lire 967,572.

(È approvato.)

Capitolo 14. Concorso per opere idrauliche consortili (3ª categoria) giusta l'articolo 97 della legge sui lavori pubblici, lire 50,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole De Blasio. È iscritto sul 14 e sul 15?

DE BLASIO. Precisamente.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

DE BLASIO. Allorchè l'onorevole ministro dei lavori pubblici presentava lo stato di prima previsione del suo Ministero, non erano ancora accaduti i disastri che si ebbero recentemente a lamentare nella provincia di Reggio di Calabria. Erano bensì accaduti quando la Commissione si occupava di questo stato di prima previsione della spesa pel Ministero dei lavori pubblici. Ma la Commissione generale del bilancio non poteva avere alcuna notizia sull'importanza di quei disastri e degli obblighi nei quali poteva essere incorsa l'amministrazione dello Stato pel fatto stesso di quei disastri.

Per una parte soltanto la Commissione del bilancio ebbe ad occuparsi di quel deplorabile avvenimento; e se ne occupò soltanto per trovare pienamente giustificato il lieve aumento che sui capitoli 8, 9, 61 e 68, per le strade, proponeva il ministro dei lavori pubblici. Infatti a pagina 5 della relazione è detto:

« E ciò sarà pure necessario per altri danni stradali cagionati anche dai recenti uragani nelle vicinanze d'Intra e sulla sponda occidentale del Lago Maggiore e presso Reggio di Calabria. »

Ma ben più importanti obblighi, nascenti dalle leggi, si erano determinati per quei deplorabili avvenimenti all'amministrazione dello Stato. Ed ecco perchè io ho sentito il bisogno, o signori, di chie-